



Il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 in Puglia



Le strategie di intervento

Priorità 1

Priorità

Promuovere trasferimento conoscenze e innovazione nel settore agricolo, forestale e nelle zone rurali

Focus area

Stimolare innovazione e base di conoscenze in aree rurali

Rinsaldare nessi con ricerca e innovazione

Incoraggiare apprendimento e formazione professionale

FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
1 - Coordinamento e governance attori Sistema Conoscenza Agricoltura	Promuovere coordinamento e governance degli attori di ricerca, formazione e consulenza, favorendo incontro e condivisione di conoscenze e fabbisogni con settore agricolo, agroindustriale e forestale
2 - Offerta conoscenza tecnologica adeguata al contesto produttivo pugliese	Favorire accesso a innovazioni e nuove tecnologie da parte del sistema agricolo, agroindustriale e forestale, rafforzare rete di relazioni tra ricerca e filiere e favorire trasferibilità e applicazione dei risultati
3 - Disponibilità e fruibilità delle conoscenze scientifiche e innovazioni	Accrescere conoscenze scientifiche e competenze dei consulenti, stimolare introduzione delle innovazioni in azienda e diffusione delle stesse sul territorio e favorire interrelazioni e sinergie tra soggetti
4 - Giovani imprenditori che realizzano processo di miglioramento aziendale a forte carattere innovativo	Accrescere conoscenze scientifiche e competenze di giovani operatori di settore per stimolare introduzione delle innovazioni in azienda e loro diffusione sul territorio Accompagnamento allo start up di giovani imprese al fine di stimolare introduzione delle innovazioni in azienda e loro diffusione sul territorio
5 - Livello di collaborazione e integrazione tra imprese agricole, agroalimentari, forestali e sistema della ricerca	Favorire accesso a innovazioni e nuove tecnologie da parte del sistema agricolo, agroindustriale e forestale attraverso processi di cooperazione tra ricerca e mondo produttivo e favorire trasferibilità e applicazione dei risultati
6 - Figure professionali in grado far incontrare domanda con offerta di innovazione, favorire dialogo tra attori e agevolare processi di trasferimento tecnologico	Accrescere conoscenze scientifiche e competenze dei consulenti al fine di stimolare adozione innovazioni in azienda
7 - Formazione continua e processi di integrazione tra attività di formazione e consulenza	Aggiornamento e qualificazione professionale di imprenditori e addetti imprese, anche attraverso modalità innovative e azioni di trasferimento di conoscenze

Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione art.14

Dotazione finanziaria € 25.000.000

1.1 - Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a corsi di formazione, anche integrati con attività seminariali e di coaching orientati al trasferimento di conoscenze e di innovazioni e rivolti esclusivamente ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali, imprenditori e personale dipendente delle PMI del settore agroalimentare regionale

BENEFICIARI

Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente

1.2 - Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno ad iniziative di informazione (convegni, workshop tematici, conferenze) principalmente rivolte ad imprenditori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, e addetti ai settori agricolo e forestale, detentori di aree forestali, imprenditori e personale dipendente delle PMI del settore agroalimentare regionale, oltre che attività finalizzate alla divulgazione delle innovazioni

BENEFICIARI

Soggetti fornitori in grado di organizzare azioni informative rivolte agli addetti del settore agricolo, agroalimentare e forestale, gestori del territorio e PMI in zone rurali

1.3 - Sostegno agli scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale e alle visite di aziende agricole e forestali

TIPO DI INTERVENTO

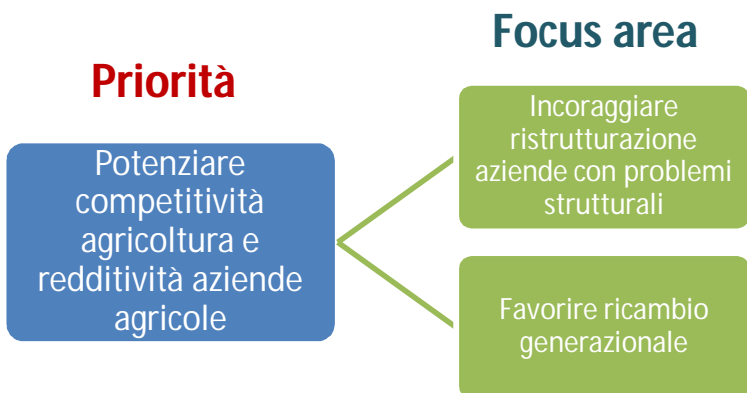
Sostegno a scambi e visite di breve durata in azienda, che prevedano finalità di dimostrazione, per consentire agli operatori di apprendere personalmente e praticamente da un altro soggetto esperto buone pratiche, tecniche migliorative e l'uso di tecnologie innovative, con particolare riferimento alle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, alla biodiversità, all'uso razionale e sostenibile delle risorse idriche, nonché alla tutela e valorizzazione del suolo

BENEFICIARI

Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente ovvero soggetti pubblici e privati selezionati e riconosciuti idonei per capacità ed esperienza

Priorità 2

Le strategie di intervento



FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
8 - Crescita quantitativa e miglioramento qualitativo di infrastrutture e servizi alle imprese (produzioni qualità)	Favorire l' integrazione orizzontale tra i produttori al fine di concentrare l'offerta e di migliorare la collocazione del prodotto sul mercato. Favorire l'acquisizione di beni comuni di produzione al fine di migliorare le prestazioni economiche delle aziende. Favorire il miglioramento qualitativo del sistema logistico e infrastrutturale regionale
9 - Processi di ammodernamento delle imprese agricole attraverso diversificazione prodotti e miglioramento tecniche produzione/allevamento e diversificazione delle attività aziendali	Favorire, per un numero crescente di imprese, processi di diversificazione delle produzione e delle attività nel contesto aziendale, al fine di renderle più competitive in un mercato in cui la domanda di beni salubri, etici e di qualità è sempre maggiore.
10 - Contrastare il fenomeno della frammentazione aziendale e conseguente indebolimento strutturale delle aziende agricole	Consolidare il processo di ristrutturazione, ammodernamento e ricomposizione fondiaria delle aziende agricole, attraverso la creazione di una Banca dati regionale dei terreni agricoli e forestali a servizio di tutti gli interessati e che agevoli il funzionamento del mercato fondiario regionale
11 - Progetti innovativi d'impresa ideati da neoimprenditori agricoli, adeguatamente formati e supportati nello start up	Favorire inserimento nel settore agricolo di imprenditori giovani , motivati e dinamici, dotati di competenze tecniche e imprenditoriali adeguate, in grado di cogliere le opportunità di mercato e promuovere soluzioni progettuali innovative, anche attraverso attivazione di azioni formative e di consulenza

Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole art. 15

Dotazione finanziaria € 33.000.000

2.1 - Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a servizi di consulenza prestati a singoli agricoltori, ai giovani agricoltori e ad altri gestori del territorio su almeno uno degli elementi indicati nella scheda di misura (*obblighi derivanti da CGO e/o BCAA, pratiche agricole benefiche per clima e ambiente, misure PSR volte ammodernamento azienda, perseguimento competitività, integrazione filiera, innovazione, orientamento al mercato, promozione imprenditorialità, direttiva quadro acque, requisiti definiti dagli Stati membri per attuare l'art. 55 Reg. (CE) n. 1107/2009 (Uso dei prodotti fitosanitari) e art. 14 Direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata) e PAN per uso sostenibile prodotti fitosanitari, norme di sicurezza sul lavoro o azienda agricola, consulenza per agricoltori che si insediano per la prima volta*)

BENEFICIARI

Prestatori del servizio di consulenza selezionati sulla base delle modalità previste dal paragrafo 3 art. 15 Regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti idonei per capacità ed esperienza

2.3 - Sostegno per la formazione di consulenti

TIPO DI INTERVENTO

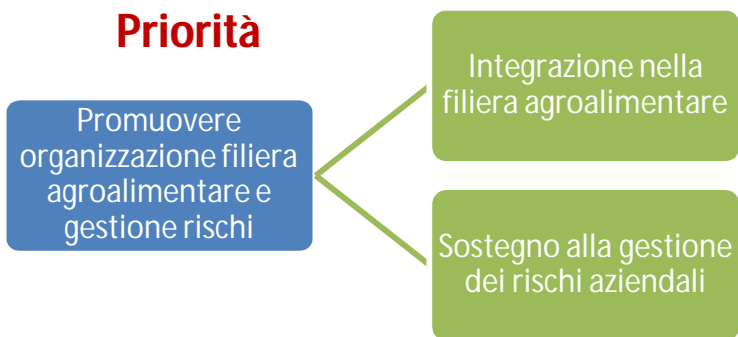
Sostegno per l'erogazione di servizi formativi che possono riguardare corsi di formazione e aggiornamento in presenza, in aula e in campo, e a distanza con l'uso di tecnologie telematiche

BENEFICIARI

Organismi iscritti nell'Elenco regionale degli organismi di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente ovvero Università, Scuole di Studi Superiori Universitari, Istituti Tecnici Superiori, Istituti Tecnici di Formazione Superiore, Istituti/Enti/Centri di ricerca e Istituti Tecnici Agrari

Priorità 3

Le strategie di intervento



FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
12 - Processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere agro-alimentari (produzioni alto pregio qualitativo) e di miglioramento del posizionamento nei mercati nazionali	Formazione e consulenza funzionale a incrementare i processi di penetrazione sui mercati internazionali e interregionali
13 - Processi di aggregazione delle imprese agricole in strutture dotate di capacità e strumenti gestionali funzionali al miglioramento e all'organizzazione della produzione e commercializzazione agroalim.	Sostenere i processi di penetrazione commerciale nei mercati nazionali
14 - Creazione e consolidamento filiere corte e loro circuiti e reti	Favorire processi di creazione di filiere corte in ambito aziendale e creare reti di imprese di filiera corta
15 - Processi di miglioramento della qualità e qualificazione prodotti agricoli e alimentari	Sostenere processi di miglioramento della qualità e favorire la qualificazione dei prodotti
16 - Diffusione strumenti assicurativi in agricoltura e gestione rischio	Gestione del rischio - Ripristino e prevenzione (anche SAR) dei danni da calamità naturali, avversità atmosferiche e eventi catastrofici
17 - Contrastare le difficoltà che incontrano le aziende agricole nell'accesso al credito, tenuto conto delle alte sofferenze bancarie che si registrano nel settore primario	Agevolare e sostenere processi di accesso al credito a favore delle imprese agricole

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari art. 14

Dotazione finanziaria € 8.000.000

3.1 - Sostegno per l'adesione per la prima volta a regimi di qualità

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità

BENEFICIARI

Agricoltori attivi e associazioni di agricoltori, iscritti alla CCIAA

3.2 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

TIPO DI INTERVENTO

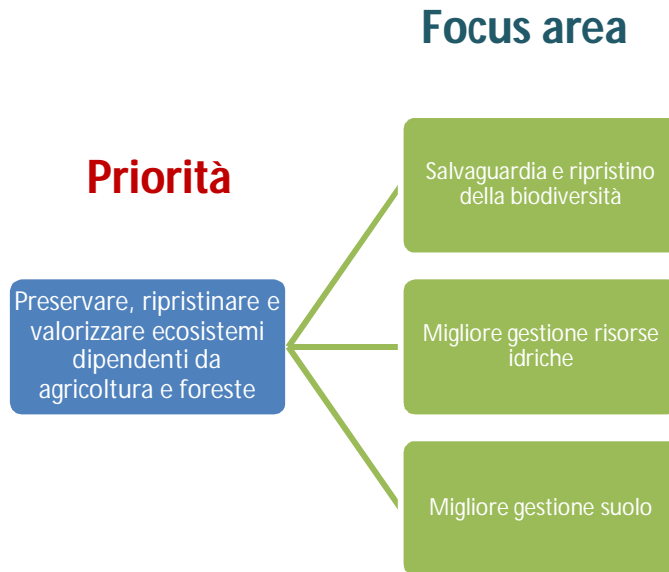
Attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno, relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità riconosciuti

BENEFICIARI

Associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica

Le strategie di intervento

Priorità 4



FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
18 - Sostenere e sviluppare la diversità delle specie autoctone vegetali, animali e forestali tipiche degli ambienti agro-forestali e naturali, ivi compreso metodo produzione biologico e altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità	<p>Sostenere biodiversità agraria e patrimonio genetico forestale attraverso interventi finalizzati ad esprimere il potenziale economico delle aree rurali.</p> <p>Sostenere la diffusione delle superfici a prato, prato-pascolo e prato in sostituzione dei seminativi</p>
19 - Creare reti di istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori/allevatori, selezionatori, consumatori per incrementare la base di conoscenze disponibili in tema di biodiversità agro-forestale e animale	Favorire creazioni reti tra istituzioni, soggetti pubblici e privati, agricoltori/allevatori e operatori di settore, stakeholder, ecc., al fine di valorizzare saperi e conoscenze in tema di valorizzazione della biodiversità agro-forestale
20 - Identificare e tutelare i paesaggi rurali e i loro elementi testimoniali al fine di costruire un futuro socio/economico durevole e sostenibile	Salvaguardare e migliorare il paesaggio rurale conservandone elementi costitutivi naturali/seminaturali e manufatti
21 - Razionalizzare uso della risorsa idrica, monitorando andamenti climatici e livelli idrici dei bacini, anche attraverso incremento e miglioramento dell'utilizzabilità e dell'utilizzo delle risorse idriche non convenzionali	Sostenere gli investimenti aziendali funzionali a rendere più efficiente utilizzo della risorsa idrica . Favorire la creazioni di reti tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore, stakeholder, ecc., al fine di valorizzare i saperi e le conoscenze in tema di valorizzazione delle risorse idriche non convenzionali e in tema di bilancio idrico regionale
22 - Diffusione di pratiche di razionalizzazione uso input, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di agricoltura biologica	Stimolare diffusione di tecniche di coltivazione e pratiche agronomiche ecosostenibili in grado di contrastare i fenomeni di degrado chimico e fisico, migliorare struttura e caratteristiche qualitative suoli
23 - Difesa idrogeologica del territorio mediante gestione selvicolturale delle aree boscate e interventi di sistemazione idraulico-forestale	Rendere più sostenibile la gestione selvicolturale delle aree boscate e, in particolare, favorire redazione di piani di gestione forestale e promuovere valorizzazione aree forestali e boschive
	Sostenere imboschimento terreni agricoli, interventi di prevenzione e ricostituzione potenziale forestale danneggiato da incendi e da altre calamità naturali
24 - Diffusione di tecniche di coltivazione rispettose della risorsa suolo, in grado di attivare processi di immagazzinamento del carbonio nel profilo del terreno	Sostenere tecniche di agricoltura conservativa per migliorare qualità del suolo

Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17

Dotazione finanziaria € 535.000.000

4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate

BENEFICIARI

Imprenditori agricoli singoli e Associazioni di agricoltori (Organizzazioni di Produttori, Cooperative agricole di conduzione, reti di imprese o altre forme associate consentite dalle normative vigenti dotate di personalità giuridica)

4.1.B - Sostegno per gli investimenti materiali e immateriali realizzati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta con il sostegno della Misura 6.1 o già insediati nei 5 anni precedenti e in possesso dei medesimi requisiti, funzionali al raggiungimento degli obiettivi di cui all'operazione 4.1.A

BENEFICIARI

Giovani agricoltori oggetto di sostegno a valere della Misura 6.1 del presente PSR o già insediati durante i 5 anni precedenti alla domanda di sostegno e in possesso dei medesimi requisiti

4.2 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

BENEFICIARI

Piccole, medie e grandi imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, che operano nella trasformazione/lavorazione/commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato

Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17

Dotazione finanziaria € 535.000.000

4.3.A - Sostegno per investimenti in infrastrutture irrigue

BENEFICIARI

Regione Puglia, Soggetti gestori o concessionari di impianti e reti pubbliche

4.3.B - Sostegno per investimenti in infrastrutture per l'approvvigionamento ed il risparmio di energia

BENEFICIARI

Enti pubblici e soggetti di diritto pubblico

4.3.C - Sostegno per investimenti infrastrutturali per la fornitura di un servizio agrometeorologico

BENEFICIARI

Regione Puglia

4.4 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

BENEFICIARI

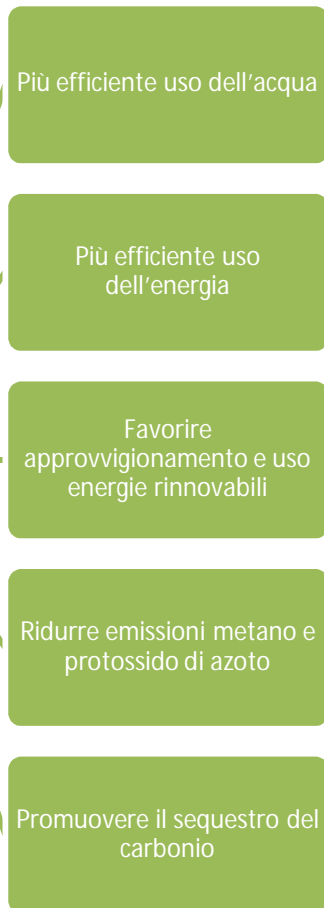
Imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso

Priorità 5

Le strategie di intervento

Priorità
Incentivare uso efficiente risorse e passaggio a economia a basse emissioni carbonio e resiliente al clima

Focus area



FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
25 - Ammodernare attrezzature e tecniche irrigue e agevolare riconversione produttiva verso specie o cultivar a ridotto fabbisogno idrico	Sostenere introduzione sistemi di irrigazione innovativi a ridotto fabbisogno idrico e promuovere la capacity building all'impiego di tecnologie irrigue più efficienti. Favorire creazioni di reti tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore, stakeholder, ecc., per valorizzare saperi e conoscenze in tema efficiente gestione delle risorse idriche
26 - Incentivare azioni virtuose di risparmio energetico e utilizzo fonti di energia rinnovabile	Sostenere introduzione di sistemi produttivi in grado di promuovere autosufficienza energetica e infrastrutture per l'approvvigionamento e il risparmio energetico. Favorire creazioni di reti tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore, stakeholder, ecc., al fine di valorizzare saperi e conoscenze in tema di approvvigionamento sostenibile delle biomasse da utilizzare nella produzione di energia e nei processi industriale e in materia di utilizzo sostenibile delle energie rinnovabili
27 - Incrementare produzione e consumo in loco dell'energia prodotta, al fine di promuovere autosufficienza energetica degli impianti di produzione	Creare un sistema integrato per produzione e consumo di energia rinnovabile e promuovere costituzione di reti tra produttori e soggetti interessati a migliorare l'efficienza energetica degli impianti
28 - Favorire diffusione di tecniche di coltivazione, allevamento, trasformazione e gestione dei boschi che riducono emissione dei gas a effetto serra e ammoniacale	Promuovere forme di gestione selvicolturale sostenibile e stimolare forme di cooperazione tra istituzioni, soggetti scientifici, agricoltori e operatori di settore, stakeholder, ecc. per la realizzazione di investimenti tesi a migliorare le condizioni agro climatico ambientali
29 - Diffusione di tecniche di coltivazione, allevamento, gestione che conservino e/o incrementino sequestro del carbonio e incremento di superfici boscate	Sostenere azioni tese a incrementare il sequestro del carbonio nei terreni , attraverso incremento superfici boscate e creazione di sistema di gestione delle stesse superfici

Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione adeguate misure prevenzione art. 18

Dotazione finanziaria € 20.000.000

5.1 - Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

5.1.a - Investimenti finalizzati alla prevenzione della diffusione del patogeno da quarantena *Xylella fastidiosa* su olivo

TIPO DI INTERVENTO

Protezione della produzione vivaistica in strutture a “prova di insetto”

Potatura straordinaria su oliveti ricadenti nelle aree interessate dalla diffusione del Co.Di.RO

Installazione di strutture di protezione (reti antinsetto) per la salvaguardia di olivi di particolare pregio storico, culturale, ambientale e paesaggistico

Acquisto strumenti diagnostici a supporto del monitoraggio

BENEFICIARI

Agricoltori, Associazioni di agricoltori e aziende agricole di Enti pubblici

5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

TIPO DI INTERVENTO

Ripristino capitale fondiario

scorte vive (bestiame) e alle scorte morte (limitatamente a macchine, attrezzi ed attrezzature)

piantagioni legnose produttive distrutte a seguito di misure adottate per eradicare o circoscrivere una fitopatia o infestazione parassitaria

BENEFICIARI

Imprese agricole. Sono esclusi gli enti pubblici

Priorità 6

Focus area

Priorità

Promuovere l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e sviluppo economico in aree rurali

Favorire diversificazione e creazione nuove piccole imprese e occupazione

Promuovere accessibilità uso e qualità delle TIC nelle zone rurali

Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Le strategie di intervento

FABBISOGNI	OBIETTIVI STRATEGICI
30 - Cooperazione tra operatori: creazione di reti che coinvolgano soggetti impegnati nella valorizzazione territorio (anche turismo rurale)	Sostenere creazione di reti tra operatori di settore per valorizzare territorio e favorire processi di diversificazione delle attività agricole (turismo rurale e paesaggio)
31 - Azioni di sistema che valorizzino risorse e capitale umano	Accrescere conoscenze scientifiche e competenze operatori di settore e sostenere processi di trasformazioni aziendali e start up d'impresa finalizzati alla multifunzionalità e tesi a incrementare l'occupazione in settori connessi all'agricoltura
32 - Progetti di sviluppo locale, caratterizzati da approccio partecipativo e tesi a realizzare azioni di sistema, funzionali ad innalzare indici qualità della vita (anche miglioramento servizi popolazione e rapporto città-campagna)	Garantire sviluppo sociale e economico dei territori attraverso sostegno ad attività economiche e sociali (in particolare favorire integrazione immigrati utilizzati in agricoltura) e di servizio, legate agli elementi delle filiere produttive, ambientali, paesaggistici, culturali, turistici e sociali dei territori. Accrescere opportunità di occupazione e sviluppo di nuove imprese, favorire permanenza della popolazione, migliorare redditività aziende, assicurare alle popolazioni locali una qualità della vita adeguata. Costituire e rafforzare i partenariati locali, capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale e favorire partecipazione degli attori locali. In particolare il GAL potrà svolgere un ruolo di integrazione e coordinamento delle politiche del territorio attraverso anche gli strumenti offerti nell'ambito delle politiche nazionali per le aree interne
33 - Creazione e sviluppo servizi digitali pubblici e privati, diffusione ICT, creazione competenze digitali tra famiglie e nelle imprese, potenziare reti in banda larga e ultra	Accrescere competenze digitali delle famiglie e delle imprese , favorire creazione e sviluppo di servizi digitali pubblici e privati, potenziare le reti di banda larga e ultra

Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese art. 19

Dotazione finanziaria € 170.000.000

6.1 - Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

BENEFICIARI

Giovani: di età compresa tra i 18 anni compiuti e 40 anni non compiuti, al momento della presentazione della domanda;
in possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali;
che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (iscrizione REA della CCIAA);
che presentano un Piano Aziendale

6.4 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

TIPO DI INTERVENTO

Investimenti per fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale;
Investimenti per fornitura di servizi socio-sanitari a vantaggio delle fasce deboli della popolazione;
Investimenti per offerta di servizi educativi, ricreativi e didattici alla popolazione;
Investimenti per produzione vendita energia da fonti rinnovabili (biomassa da sottoprodotti, residui colturali e legno di risulta della gestione del bosco, non da colture agricole dedicate, biomassa dall'attività zootecnica, biomassa da sottoprodotti dell'industria agroalimentare) max 1MW

BENEFICIARI

Agricoltori o coadiuvanti familiari in forma singola o associata

Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali

art. 20

Dotazione finanziaria € 20.000.000

7.3 - Sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online

TIPO DI INTERVENTO

Creazione e consentire l'accesso alla banda larga comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo; Aggiornamento delle infrastrutture a banda larga esistenti; sviluppo dei servizi a banda ultra larga a minimo 30 Mbps ed a minimo 100 Mbps; Accesso alla rete a banda larga attraverso terminali di utente - di tipo wireless o satellitare

BENEFICIARI

Regione Puglia per gli interventi Infrastrutturali di proprietà pubblica
Imprese e soggetti privati per le altre tipologie di intervento

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste art. 14

Dotazione finanziaria € 110.000.000

8.1 - Sostegno alla forestazione/all'imboschimento

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione, su terreni agricoli e non agricoli, di boschi, arboreti da legno, piantagioni a ciclo breve

BENEFICIARI

Proprietari terrieri pubblici e privati, nonché a loro consorzi. Per i terreni demaniali, il sostegno può essere concesso solo se l'organismo di gestione di tali terreni è un ente privato o un comune

8.2 - Sostegno per l'impianto e il mantenimento di sistemi agroforestali

TIPO DI INTERVENTO

Realizzazione di piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento) o impianto di una o più specie di piante arboree e arbustive autoctone per la creazione di "sistemi agroforestali" nei quali l'arboricoltura forestale è associata all'agricoltura sulla stessa superficie breve

BENEFICIARI

Il sostegno è concesso a proprietari fondiari privati, nonché a comuni e loro consorzi

8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

TIPO DI INTERVENTO

Interventi selvicolturali (potature, ripuliture, sfolli, diradamenti) e fitosanitari (lotta biologica con l'ausilio di antagonisti naturali), Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi, Investimenti per l'installazione e il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali art. 14

Dotazione finanziaria € 20.000.000

8.4 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

TIPO DI INTERVENTO

Interventi di bonifica delle aree interessate da incendio e altre calamità naturali biotiche (fitopatie) o abiotiche (schianti da neve e vento, alluvioni, frane, ecc.), Perimetrazione delle aree percorse da incendio, anche mediante opportuna recinzione. Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana, Ripristino di piccole opere di captazione e drenaggio acque superficiali

BENEFICIARI

Silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici e loro consorzi

8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi foresta

TIPO DI INTERVENTO

Interventi selvicolturali di rinaturalizzazione nei sistemi forestali produttivi a maggiore artificialità, Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico

BENEFICIARI

Proprietari forestali pubblici e privati; Persone Fisiche; Consorzi, Enti Pubblici e altri soggetti di diritto pubblico, Enti Privati, Amministrazioni Comunali, PMI forestali, Silvicoltori e Silvicoltori Pubblici, nelle forme singole ed associate

8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

TIPO DI INTERVENTO

Investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (adeguamento innovativo delle dotazioni tecniche, Realizzazione, ammodernamento e adeguamento di vivai forestali), investimenti e pratiche forestali sostenibili finalizzate ad accrescere il valore economico delle foreste, Elaborazione di piani di gestione forestale e loro strumenti equivalenti.

BENEFICIARI

Silvicoltori privati, comuni e loro consorzi e PMI, fornitori di soli servizi e ai titolari di aree forestali che forniscono servizi di gestione per altre proprietà forestali, purchè iscritti all'Albo regionale delle imprese boschive

Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori art. 27

Dotazione finanziaria € 5.000.000

9.1 - costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori nei settori agricolo e forestale

TIPO DI INTERVENTO

Aiuto all'avviamento delle associazioni che presentano un Piano aziendale. L'aiuto è concesso sotto forma di aiuto forfettario

in conto capitale erogato in rate annuali decrescenti per un periodo massimo di 5 anni dalla data del riconoscimento dell'associazione o organizzazione dei produttori

BENEFICIARI

Associazioni e organizzazioni di produttori

Pagamenti agro-climatico-ambientali art. 28

Dotazione finanziaria € 233.000.000

10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali

OBIETTIVI

Sostenere la gestione più sostenibile e la diffusione di pratiche colturali e azioni finalizzate alla riduzione dell'erosione superficiale, all'incremento di sostanza organica, nonché un uso più sostenibile dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti, nonché tutelare e valorizzare la biodiversità agraria

ARTICOLAZIONE MISURA: SOTTOMISURE E OPERAZIONI

10.1 Pagamenti agro climatico ambientali

Operazione 1 - Produzione Integrata – **Beneficiari:** Agricoltori ed Associazioni di agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013

Operazione 2 - Incremento sostanza organica e difesa dei suoli - **Beneficiari:** Agricoltori ed Associazioni di agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013

Operazione 3 - Agricoltura Conservativa - **Beneficiari:** Agricoltori ed Associazioni di agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013

Operazione 4 - Tutela biodiversità vegetale - **Beneficiari:** Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013, Associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Enti di gestione dei Parchi nazionali istituiti ai sensi della Legge 694/91 e di quelli istituiti ai sensi della Legge regionale 19/97

Operazione 5 – Tutela biodiversità zootecnica - **Beneficiari:** Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013, Associazioni di agricoltori, Enti pubblici, Enti di gestione dei Parchi nazionali istituiti ai sensi della Legge 694/91 e di quelli istituiti ai sensi della Legge regionale 19/97

Operazione 6 - Conversione colturale da seminativi a pascolo, prato-pascolo, prato – **Beneficiari:** Agricoltori ed Associazioni di agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1370/2013, **che si rispettino gli impegni di cui prima**

10.2 Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura

Operazione 1 - Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura – **Beneficiari:** I beneficiari sono enti scientifici pubblici e privati, imprese agricole e/o zootecniche e vivaistiche (purché siano anche imprese agricole) altri soggetti interessati alla conservazione e tutela della biodiversità, che si associano per l'attuazione del progetto

Agricoltura biologica art. 29

Dotazione finanziaria € 208.000.000

11.1 - Pagamenti per la conversione in metodi e pratiche di agricoltura biologica

BENEFICIARI

Agricultori attivi, singoli e associati, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA

11.2 - Pagamenti per mantenimento di metodi e pratiche di agricoltura biologica

BENEFICIARI

Agricultori attivi, singoli e associati, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE n. 1307/2013, iscritti al Registro delle Imprese Agricole della CCIAA

Cooperazione art. 35

Dotazione finanziaria € 65.000.000

16.1 - Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla fase di "setting-up" di durata massima di sei mesi durante la quale almeno 2 partner di progetto costituiscono il partenariato GO e la società/agggregazione nelle forme giuridiche previste dal PSR, si collegano con il sistema della conoscenza, predispongono un piano di azione che dovrà portare alla presentazione di un progetto nell'ambito della Sottomisura 16.2

BENEFICIARI

Uno dei componenti del costituendo GO

16.2 - Sostegno per la realizzazione di progetti pilota: sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (+16.1)

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla realizzazione da parte dei GO di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti

BENEFICIARI

Il Gruppo Operativo (GO). Categorie stakeholder ammesse partenariato: imprese agricole, PMI operanti in zone rurali, operatori commerciali, imprese di servizio, soggetti diritto pubblico, soggetti operanti nella produzione di ricerca e trasferimento innovazione, ONG, associazioni, consorzi, organizzazioni produttori, rappresentanze imprese e altre loro forme aggregative, soggetti formazione, divulgazione e informazione, consulenti

Cooperazione art. 35

Dotazione finanziaria € 65.000.000

16.3.1 - Creazione di nuove forme di cooperazione per organizzazione processi di lavoro comuni e strutture e risorse condivise

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla creazione di nuove forme di cooperazione per utilizzo dei fattori di produzione e/o per realizzazione di investimenti in strutture di comune utilità tra piccoli operatori indipendenti con lo scopo di raggiungere economie di scala non raggiungibili isolatamente per organizzare processi di lavoro comune, condivisione di strutture e risorse

BENEFICIARI

I beneficiari devono associare più soggetti di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo o forestale, con dimensione di microimprese

16.3.2 - Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla creazione di nuove forme di cooperazione commerciale tra piccoli operatori indipendenti con lo scopo di fornire servizi turistici inerenti al turismo rurale e, in particolare, sostegno agli itinerari turistici enogastronomici con lo scopo di far cooperare soggetti di settori economici diversi per una promozione turistica territoriale unitaria

BENEFICIARI

Almeno due soggetti dotati di personalità giuridica, con dimensione di microimprese, costituiti sotto forma di contratti di rete, consorzi, cooperative

Cooperazione art. 35

Dotazione finanziaria € 65.000.000

16.4 - Sostegno per la cooperazione di filiera per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a progetti finalizzati a promuovere i mercati locali realizzati da imprese coinvolte nella cooperazione, favorire e valorizzare aggregazione, programmazione, integrazione offerta agricola all'interno della filiera, valorizzare caratteristiche qualitative e nutrizionali prodotto, sua sostenibilità ambientale, condizioni produttive, avvicinare produttori di base ai consumatori finali, sviluppare filiere legate a prodotti tipici e/o a qualità regolamentata, razionalizzare, rafforzare o diversificare commercializzazione, creare modelli organizzativi e formule commerciali innovative, valorizzare nuovi prodotti e/o processi produttivi

BENEFICIARI

Le forme di cooperazione tra imprenditori agricoli, le Organizzazioni di produttori, le Associazioni di organizzazione di produttori, le reti di imprese

16.5 - Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno a progetti che riguarderanno in particolare lo sviluppo e la diffusione di pratiche agricole sostenibili sotto il profilo ambientale (agricoltura integrata), la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi, la preservazione dei paesaggi agricoli e della biodiversità, la diffusione dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili

BENEFICIARI

Almeno due soggetti dotati di personalità giuridica che si costituiscono sotto forma di contratti di rete, consorzi, cooperative. In particolare le aziende agricole/forestali coinvolte devono esclusivamente ricadere all'interno delle aree Rete Natura 2000

Cooperazione art. 35

Dotazione finanziaria € 65.000.000

16.6 - Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomasse

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla costituzione di aggregazioni tra produttori di biomasse di natura forestale o agricola e trasformatori della biomassa ad uso energetico

BENEFICIARI

I beneficiari devono associare più soggetti di cui almeno due appartenenti ai settori agricolo, agroalimentare o forestale

16.8 - Sostegno alla redazione di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

TIPO DI INTERVENTO

Sostegno alla costituzione di aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali finalizzate alla redazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti

BENEFICIARI

Aggregazioni di proprietari, possessori e/o titolari privati e/o pubblici della gestione di superfici forestali

Sostegno allo sviluppo locale LEADER

(SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) art. 32 Reg.130/2013

Dotazione finanziaria € 158.000.000

MISURA 19

OBIETTIVI

Favorire la partecipazione attiva e consapevole di enti territoriali e partenariati pubblico-privati alla definizione e attuazione di Strategie di Sviluppo Locale che riguardino non solo l'agricoltura, ma lo sviluppo complessivo economico e sociale dei territori rurali e dei territori costieri

LE SOTTO-MISURE

La misura si articola nelle sottomisure:

- Sotto-misura 19.1 "Supporto preparatorio" – **Beneficiari:** I GAL già costituiti, oppure il soggetto capofila del raggruppamento del costituendo GAL, la cui SSL risulta ammissibile al finanziamento a valere sulla sotto-misura 19.2
- Sotto-misura 19.2 "Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia CLLD" – **Beneficiari:** GAL e attori locali. I GAL possono essere beneficiari esclusivamente di progetti che hanno come obiettivo il soddisfacimento dell'interesse collettivo della comunità locale e che rendono i risultati accessibili al pubblico
- Sotto-misura 19.3 "Attività di cooperazione LEADER" – **Beneficiari:** I GAL selezionati per l'attuazione di Piani di Azione Locale, Attori locali, beneficiari delle azioni concrete previste nel Progetto di cooperazione
- Sotto-misura 19.4 "Costi di gestione e animazione" – **Beneficiari:** I GAL

LOCALIZZAZIONE

Aree eleggibili per il FEASR: aree rurali C e D della classificazione delle aree 2014-2020 e limitate aree della programmazione precedente (le aree protette e ad alto valore naturale, alcune aree rurali intensive e specializzate -aree B - interessate dalla programmazione LEADER 2007-2013)

Aree eleggibili per il FEAMP: aree marine costiere, lagunari, lacustri e fluviali individuate secondo criteri del PO FEAMP

Aree eleggibili per i fondi FESR e FSE: aree interne comprese nelle aree rurali C selezionate nell'ambito della SNAI

**Sintesi a cura della Fondazione ITS
Agroalimentare Puglia
della Presentazione realizzata dal
gruppo di lavoro del CREA**

Giulia Diglio diglio@inea.tno.it

Pierpaolo Pallara pallara@inea.tno.it

Massimiliano Schiralli m.schiralli@entecra.it

Graziella Valentino valentino@inea.tno.it